

A7: Proposta di rinvio della presa di posizione “Nessun socialismo senza movimenti sociali”.

Mozione all'attenzione dell'assemblea de delegat* della GISO Svizzera del 14 novembre 2021 a Sissach (BL)*

Proponenti: GISO Canton San Gallo, Raphaël Portmann (GISO Zurigo), David Sommer (GISO Argovia), Amery Ehrat (GISO Zurigo), Benjamin Guerne-Kieferndorf (GISO Argovia), Noa Haefeli (GISO Argovia), Valentin Köpflì (GISO Zurigo)

Proposta: Rinvio della presa di posizione "Nessun socialismo senza movimenti sociali".

Giustificazione:

Vorremmo chiarire fin dall'inizio che il problema non è la presa di posizione in sé, ma le sue conclusioni e le rivendicazioni finali.

Già la prima rivendicazione non è in linea con la nostra visione della GISO. Riconosciamo che, sulla carta, siamo un partito, ma, come descritto, un partito debolmente istituzionalizzato. Non siamo nemmeno un movimento, perché siamo un luogo in cui si uniscono molte lotte. Molt di noi sono attivamente impegnat* in movimenti e, a nostro avviso, una delimitazione così netta non è utile.*

La terza rivendicazione parla dei legami con il PS. Pensiamo che fare collegamenti tra i movimenti e il PS non sia il nostro ruolo. Possiamo, come membr del PS e dei movimenti, portare questi movimenti al PS. Ma il PS dovrebbe costruire autonomamente i propri legami con i movimenti.*

È importante parlare dell'indipendenza dei movimenti. Tuttavia, la GISO è descritta come un'importante forza socialista all'interno di queste strutture. Anche questo contraddice la nostra visione della GISO. Perché per noi la GISO è un incontro di molte lotte, queerfemministe, antirazziste, antifasciste, ecologiste e molte altre. Non siamo una forza socialista all'interno dei movimenti, lottiamo fianco a fianco contro ogni forma di oppressione. Insieme nelle strade - perché vogliamo cambiare ciò che ci disturba.

Non abbiamo problemi con l'approvazione di una presa di posizione sui movimenti sociali di per sé, quindi proponiamo di rimandare il documento. Non vogliamo una presa di posizione che discuta gli interessi comparativi della GISO come partito in relazione ai movimenti sociali, perché prenderemmo chiaramente le distanze dal termine movimento. Per noi questo non è l'atteggiamento giusto. Vogliamo parlare di ciò che possiamo imparare dai movimenti, e di come i movimenti ci plasmano più di

quanto noi plasmiamo loro. Quindi saremmo felici di vedere una versione riveduta e ponderata del documento di posizione.

Posizione del comitato direttivo: rifiutare

I movimenti sociali sono di notevole importanza per le lotte sociali, e attualmente stanno riacquistando la loro importanza. Come JS è importante analizzare la nascita e il funzionamento di questi movimenti, e chiarire la nostra relazione con essi.

Il comitato direttivo è lieto che le parti interessate non siano contrarie all'intero documento di posizione. Conclude che le considerazioni storiche e l'analisi dei movimenti, cioè l'80% della presa di posizione, sono accettabili per loro. Per criticare il restante 20%, le parti interessate hanno la possibilità di proporre emendamenti concreti, cosa che è stata fatta in 9 casi. Sono stati presentati diversi emendamenti che criticano specificamente la visione del JS come "forza socialista all'interno dei movimenti" e i "vantaggi che trae dalla sua struttura di partito" (cfr. PDE-330, PDE-352 e PD.324, PDE-330, PDE332).

La critica del PS non si è tradotta in un emendamento.

Il comitato direttivo vorrebbe avere una discussione costruttiva sui movimenti sociali al DM ed è del parere che ci siano le condizioni per una tale discussione. Un ritorno della carta impedirebbe questa discussione, senza dare chiare istruzioni per la stesura. Il Comitato raccomanda di respingere questa proposta.